



12° Rapporto ANIASA

Pubblicato da Massimiliano Montulli il 15 mag



Milano, 8 maggio 2013 – “La crisi dei mercati internazionali

tocca anche il settore dell’auto aziendale e del noleggio veicoli. Occorre rivedere la fiscalità sull’auto aziendale: le imprese italiane sostengono oggi costi superiori ai competitor europei che ne minano la competitività. Agendo sulla leva fiscale il Governo riuscirebbe a liberare risorse finanziarie per le aziende, rimettere in moto il mercato dell’auto oggi in crisi e, nel medio periodo, garantirebbe maggiori entrate anche alle Casse dello Stato”.

E’ questo il messaggio lanciato oggi da [ANIASA](#) – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria nel corso della conferenza stampa di presentazione della dodicesima edizione del Rapporto annuale sullo stato di salute del comparto.

Dopo un 2012 che ha visto il settore del noleggio veicoli a breve e lungo termine mantenere intatto il proprio giro d’affari intorno ai 5 miliardi di euro con un parco circolante di 670.000 veicoli e le sole immatricolazioni in sofferenza (-15%, dalle 302.332 del 2011 a 256.596), nei primi tre mesi del 2013 gli indicatori mostrano segnali contrastanti: crescono, seppur di poco, fatturato e flotta circolante, subiscono un nuovo stop le immatricolazioni di veicoli che perdono oltre 10mila unità (-17,8%).

I dati positivi di fatturato e flotta confermano la capacità del settore di garantire, anche nella fase più acuta della crisi, una stabilità dei costi, funzionando da “sostegno finanziario” alle aziende in crisi di liquidità e vessate dal cronico ritardo dei pagamenti da parte della PA.

	1° Trimestre 2013	1° Trimestre 2012	Var. %
Fatturato (in mln €)	1.428	1.422	+0,4%
Flotta circolante	604.000	603.500	0%
- breve termine	79.000	85.500	-8%
- lungo termine	525.000	518.000	1%
Immatricolazioni	58.100	70.640	-17,8%
Addetti diretti	6.950	7.335	-5%

La forte contrazione delle immatricolazioni negli ultimi 15 mesi è determinata dal calo generalizzato degli indici di fiducia che ha indotto le aziende del settore e le imprese clienti (65mila e 2.400 PA nel lungo termine) a concordare il prolungamento della durata dei contratti (in media di

6-12 mesi) e dal massimo efficientamento, nel rent-a-car, dei veicoli disponibili. Nonostante il calo registrato per la prima volta in modo così deciso, il settore vede gradualmente salire al 17% (ad aprile 2013 fino al 22%) la propria incidenza sul mercato nazionale di vetture nuove.

Le manovre tributarie degli ultimi 18 mesi hanno finito per aumentare oltremisura la tassazione sull'auto, deprimendo ulteriormente il mercato e raggiungendo, peraltro, risultati di gettito opposti agli obiettivi iniziali. Il mercato dell'auto aziendale si trova così oggi in condizioni di gravi difficoltà strutturali, sottodimensionato come è a causa di un trattamento fiscale penalizzante rispetto agli altri Paesi europei, che negli ultimi mesi è diventato ancora più iniquo.

In Italia, infatti, la deducibilità è stata ridotta in pochi mesi (prima dalla "Legge Fornero" e poi dalla "Legge di Stabilità 2013") dal 40% al 20%, mentre in ambito UE arriva fino al 100%. Per di più, le soglie di deducibilità per le auto utilizzate da imprese e professionisti sono ferme addirittura al 1997, non essendo mai state rivalutate secondo gli indici ISTAT come, invece, previsto. Per completare il quadro, nel nostro Paese l'IVA è detraibile solo al 40%, mentre nei principali Paesi UE la detraibilità arriva al 100%; a dicembre di quest'anno, peraltro, scadrà il termine concesso dagli organismi comunitari per mantenere questa minore aliquota.

Secondo un'analisi ANIASA, su una vettura aziendale media (valore 30.000 euro) la somma di detrazioni e deduzioni fiscali in Italia ammonta a 5.697 €, quasi un quinto di quanto riescono a "scaricare" le aziende tedesche e spagnole e circa un quarto di Francia e Gran Bretagna.

Prezzo auto 30.000 €	Italia	Germania	Spagna	Francia	Gran Bretagna
Deducibilità	3.615	25.210	23.700	18.300	18.200
Detraibilità IVA	2.082	4.790	6.300	5.880	6.000
Totale	5.697	30.000	30.000	24.180	24.200

*"I trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali", dichiara **Paolo Ghinolfi**, Presidente ANIASA, "E' fondamentale che il nuovo Esecutivo metta in campo interventi lungimiranti e innovativi con costi limitati per l'Erario ovvero prospettive di maggiori entrate derivanti dalla ripresa del mercato. Riteniamo non rinviabile un'azione sulla leva della fiscalità, volta a colmare il gap che ci separa da altri Paesi in cui l'auto aziendale rappresenta quote di mercato ben più ampie che in Italia (36%): Germania (62%), Spagna (49%), Francia (43%) e Gran Bretagna (55%)".*

Dall'inizio dell'anno, con l'entrata in vigore della minor deducibilità, si è registrato un calo di 24.000 immatricolazioni per le auto aziendali, con una prospettiva tendenziale a fine 2013 di oltre 80.000 unità, di cui circa 25.000 per il noleggio: una ulteriore riduzione complessiva per l'erario di 350 milioni di euro solo tra imposte dirette ed indirette per le mancate immatricolazioni.

Un allineamento ai parametri europei, sempre presi negli ultimi anni come paradigma assoluto di riferimento per la nostra economia, garantirebbe maggiore competitività alle aziende, libererebbe risorse per investimenti, produrrebbe un graduale aumento delle immatricolazioni di vetture aziendali, dando ossigeno al mercato dell'auto con vetture più giovani, ecologiche e sicure e garantirebbe maggiori entrate al fisco.

Studio Aniasa Deloitte, nel 2012 l'80% dei veicoli elettrici è stato immatricolato dai noleggiatori

Creato Venerdì, 10 Maggio 2013 18:30



Su 524 veicoli elettrici immatricolati nel 2012, l'80% è stato acquistato da società di noleggio. Il dato emerge da uno studio sulla mobilità elettrica e ibrida condotto da Aniasa (Associazione Nazionale Industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) e Deloitte. Oltre il 90% degli operatori a breve e lungo termine e un rappresentativo numero di fleet manager sono stati intervistati mediante questionari online nel mese di aprile con l'obiettivo di identificare le possibilità di diffusione della mobilità elettrica/ibrida nei prossimi anni, le cause che oggi ne limitano la diffusione e il rapporto con il mondo del noleggio.

Dall'indagine emerge che il 70% delle società di noleggio presenta già oggi nella propria offerta vetture elettriche, il 60% propone anche motorizzazioni ibride. L'80% e il 93% del campione confermano di aver ricevuto dalle aziende clienti richieste, rispettivamente, di veicoli elettrici e ibridi (in media il 5% di quelle complessive). Le principali barriere a una più ampia adozione in flotta? Per i noleggiatori, nell'ordine: la carenza di infrastrutture di ricarica, l'elevato prezzo d'acquisto e la difficoltà di valutare correttamente il valore residuo del veicolo da rivendere alla fine del contratto di noleggio; per i driver: la limitata autonomia, il libero accesso ai centri storici ed, ex aequo, "switch off" della batteria, comodità/tempi di ricarica e l'assenza di parcheggi gratuiti/corsie preferenziali. Il 45% delle aziende clienti per dotarsi di vetture elettriche/ibride sarebbe disponibile anche a spendere di più (da 70 a 125 € sul canone mensile).

Infine, l'auto elettrica/ibrida è considerata "migliore" rispetto ai veicoli tradizionali in termini di emissioni e consumi, ma "peggiore" o "uguale" in termini di prestazioni, sicurezza, estetica e design.

“I dati delle immatricolazioni 2012 e quelli emersi dallo studio condotto con Deloitte”, sottolinea Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA, “evidenziano il forte interesse per le vetture elettriche/ibride sia da parte delle società di noleggio (a lungo e breve termine), sia delle aziende clienti. Per una maggiore e più rapida diffusione di queste innovative motorizzazioni, specialmente in contesti urbani o intermodali, è fondamentale che il noleggio sia specificamente considerato nella normativa sugli incentivi della Legge n. 134 del 2012 (la legge Sviluppo di agosto scorso) e nelle delibere degli enti locali sulla mobilità nei centri storici e zone ZTL. Il noleggio sarebbe il vero trampolino per la diffusione di questi mezzi”.

LOGIN

SEARCH search...

Invia



Home Speciali **Veicoli** Reti di ricarica Tecnologie Progetti Normativa Eventi Listino

ANIASA sulle auto elettriche a noleggio

Thursday, 16 May 2013 09:05

In occasione della presentazione del 12° Rapporto ANIASA sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli, Deloitte ha presentato i risultati di uno studio sulla mobilità elettrica/ibrida condotto con ANIASA (Associazione Nazionale Industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici di Confindustria) sull'universo dei veicoli in noleggio a breve e lungo termine.

L'analisi trae spunto dal dato che evidenzia come lo scorso anno quasi l'80% dei veicoli elettrici (su un totale di 524 unità) sia stato immatricolato da società di noleggio; un dato poco rilevante in termini assoluti, ma che lascia intendere il ruolo che questo comparto potrebbe giocare nell'ambito di progetti nazionali e locali di mobilità sostenibile.

Oltre il 90% degli Operatori a breve e lungo termine e un rappresentativo numero di fleet manager sono stati intervistati mediante questionari online nel mese di aprile con l'obiettivo di identificare le possibilità di diffusione della mobilità elettrica/ibrida nei prossimi anni, le cause che oggi ne limitano la diffusione e il rapporto con il mondo del noleggio. Dall'indagine emerge che il 70% delle società di noleggio presenta già oggi nella propria offerta vetture elettriche, il 60% propone anche motorizzazioni ibride.

Anche sul fronte della domanda appare evidente un crescente interesse per questi veicoli: l'80% e il 93% del campione confermano di aver ricevuto dalle aziende clienti richieste, rispettivamente, di veicoli elettrici e ibridi (in media il 5% di quelle complessive) e il trend è in costante crescita. Il 93% del campione di aziende del settore dichiara di essere molto (13%), abbastanza (67%) o estremamente (13%) informato su queste vetture; in particolare, le auto su cui i noleggiatori evidenziano maggior informazioni sono la Peugeot iON, la Renault Twizy e la Opel Ampera.

Quali sono allora le principali barriere a una più ampia adozione in flotta? Per i noleggiatori, nell'ordine: la carenza di infrastrutture di ricarica, l'elevato prezzo d'acquisto e la difficoltà di valutare correttamente il valore residuo del veicolo da rivendere alla fine del contratto di noleggio; per i driver: la limitata autonomia, il libero accesso ai centri storici ed, ex aequo, "switch off" della batteria, comodità/tempi di ricarica e l'assenza di parcheggi gratuiti/corsie preferenziali. Il 45% delle aziende clienti per dotarsi di vetture elettriche/ibride sarebbe disponibile anche a spendere di più (da 70 a 125 € sul canone mensile). Lo studio ANIASA/Deloitte mette in luce come l'attenzione delle società del noleggio nei confronti dell'auto elettrica sia elevata. In particolar modo è da notare come la determinazione del Valore Residuo e del cosiddetto Total Cost of Ownership risultino elementi "molto" ed "estremamente rilevanti" per la diffusione dell'auto elettrica per circa il 70% delle società intervistate.

Infine, l'auto elettrica/ibrida è considerata "migliore" rispetto ai veicoli tradizionali in termini di emissioni e consumi, ma "peggiore" o "uguale" in termini di prestazioni, sicurezza, estetica e design. "Ciò significa che l'auto elettrica non deve essere un veicolo "addizionale" o "da città" ma deve rappresentare un'alternativa all'auto tradizionale grazie a un elevato rapporto qualità e prezzo", dichiara Marco Martina, Partner Deloitte ed esperto Automotive.

"Il ruolo dei noleggiatori dovrebbe cambiare radicalmente rispetto a oggi e da passivo diventare attivo: sono proprio le grandi flotte che possono ri-disegnare l'auto per farla diventare un mezzo easy-to-repair e dotata di batterie progettate secondo criteri di design-to-renting" conclude l'esperto di Deloitte. "I dati delle immatricolazioni 2012 e quelli emersi dallo studio condotto con Deloitte", evidenzia Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA, "evidenziano il forte interesse per le vetture elettriche/ibride sia da parte delle società di noleggio (a lungo e breve termine), sia delle aziende clienti.

Per una maggiore e più rapida diffusione di queste innovative motorizzazioni, specialmente in contesti urbani o intermodali, è fondamentale che il noleggio sia specificamente considerato nella normativa sugli incentivi della Legge n. 134 del 2012 (la legge Sviluppo di agosto scorso) e nelle delibere degli enti locali sulla mobilità nei centri storici e zone ZTL. Il noleggio sarebbe il vero trampolino di diffusione di questi mezzi".

[Fonte: Alternativa Sostenibile]

Pietro Barabino - Electricmobility

Condividi questo articolo



"Prospettive del mercato della mobilità elettrica"

NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulla mobilità elettrica? Lascia la tua email per restare in contatto.

Iscriviti

- News
 Novità dai nostri partners

Nome

Email

Genere

Professione

Titolo di studio

Data di nascita

Terms and Conditions

INVIA

[Per saperne di più.](#)



Auto elettrica, in Italia l'80% è stato immatricolato da società di noleggio

ARTICOLI
PIÙ LETTI <
1 / 3



Grillo contro Grillo: le smentite acrobatiche sul programma del Movimento 5

Articolo

Share



+1 0

Stampa Condividi

Dimensione testo + -

Di Andrea Facchi | 16.05.2013 11:10 CEST

C'è ancora molto da lavorare sul fronte auto elettriche e ibride nel nostro Paese. Ad affermarlo [Deloitte](#) e [Aniasa](#) (Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici) in un'indagine presentata in occasione della pubblicazione del 12esimo rapporto sullo stato di salute del noleggio di veicoli a breve e lungo termine.



Guarda immagine intera

IBTimes.com

auto elettrica

SHARE THIS STORY

15

Mi piace

Seguici su Facebook [Mi piace](#) 1,7mila

Il dato più significativo riguarda il totale di veicoli elettrici acquistati nel 2012 in Italia: **l'80% è stato immatricolato da società di noleggio**. "Per una diffusione maggiore e più rapida di queste innovative automobili -spiega **Paolo Ghinolfi**, presidente Aniasa- è fondamentale che il noleggio sia considerato nella normativa sugli incentivi della legge Sviluppo e nelle delibere degli Enti locali sulla mobilità in centri storici e Ztl".

Oltre che le problematiche appena elencate, dallo studio emergono alcuni fattori che influiscono negativamente sul diffondersi dei mezzi ibridi ed elettrici. C'è una forte **carezza di infrastrutture di ricarica**; per quest'ultime, inoltre, gli automobilisti "green" chiedono più comodità. Anche prezzo d'acquisto e limitata autonomia influiscono negativamente, così come l'**assenza di parcheggi gratuiti** e corsie preferenziali per chi guida un mezzo elettrico.

Una strada ancora lunga quella da percorrere in Italia. Ma non solo dalle nostre parti la situazione necessita numerosi sviluppi. A testimoniare uno studio condotto [dall'Istituto di economia dei trasporti norvegese](#): **l'auto elettrica è ancora un bene di lusso**.

Secondo la ricerca, che ha tracciato il **profilo medio dell'acquirente** di mezzi "green", a farla da padrone sono uomini di mezza età, che vivono in grandi città, con elevati livelli d'istruzione e, soprattutto, di reddito. Una forte motivazione all'acquisto, sempre stando a quanto dichiarato dallo studio norvegese, si lega al fatto dell' **adozione di auto elettriche da**

IBTIMES TV

MORE >

PUBBLICITÀ CON NOI

Condividi



Facebook



Twitter



RSS



E-mail

PUBBLICITÀ CON NOI

Più popolari



Grillo contro Grillo: le smentite acrobatiche sul programma del Movimento 5 Stelle



Italia senza forze, ma Squinzi rilancia: il declino "non è affatto inarrestabile"



Intercettazioni, ossessione bipartisan



Problemi di cellulite? Dipende da come si cucina



Equitalia dà l'addio ai Comuni: ma chi riscuoterà le multe stradali?



Grillo contro Grillo: le smentite acrobatiche sul programma del Movimento 5 Stelle



Intercettazioni, ossessione bipartisan



Il "previtiano" Palma ci riprova: condono edilizio



Rivoluzione fotovoltaico, la vernice al grafene: assorbe la luce solare e produce

Home

Proponi il tuo blog

Seguici su



Username

Password

ricorda

Connettersi

dimenticati?

paperblog

[Società](#)
[Cultura](#)
[Cinema](#)
[Musica](#)
[Libri](#)
[Viaggi](#)
[Tecnologia](#)
[Sport](#)
[Curiosità](#)
[Gossip](#)

[Per Lei](#)
[Sesso](#)
[Cucina](#)
[Salute](#)
[Scienze](#)
[Media & Co](#)
[Lifestyle](#)
[Lavoro](#)
[Altri Magazine](#)

Non ancora membro?

Proponi il tuo blog

Magazine Lifestyle

Forum

Giochi

HOME > LIFESTYLE > PASSIONE MOTORI

Mobilità sostenibile anche per il noleggio a lungo termine

Creato il 16 maggio 2013 da [Autopiù](#)

Una soluzione per la mobilità sostenibile dedicata alle aziende e alle piccole medie imprese? Il noleggio a lungo termine con auto ecologiche, ibride o elettriche.

Il **noleggio a lungo termine**, anche definito NLT, è una soluzione di mobilità aziendale dedicata a imprese e professionisti, che desiderano avere a disposizione un veicolo o un mezzo commerciale senza acquistarlo direttamente, ma previo pagamento di un canone fisso mensile.

Generalmente la durata dei servizi di noleggio a lungo termine può variare tra i 24 ed i 60 mesi, con un canone mensile stabilito inizialmente sulla base di differenti fattori (valore del mezzo, modello, chilometraggio che si prevede di percorrere ed eventuali servizi aggiuntivi) con costi ripartiti equamente lungo tutta la durata del noleggio.

La scelta di affidarsi ad un servizio di noleggio a lungo termine comporta differenti vantaggi, primo di tutti lo sgravio da parte dell'azienda, o del professionista, dalla gestione e manutenzione dei veicoli noleggiati, con la possibilità di dedicarsi completamente al proprio business e non disperdere le risorse, delegando la gestione burocratica, amministrativa e manutentiva delle auto a professionisti del settore qualificati.

Sempre più italiani si rivolgono a servizi di noleggio auto a lungo termine, che in un periodo di incertezze economiche diventano una valida alternativa all'acquisto di un veicolo di proprietà. Il trend è ancora più rilevante se si considera il noleggio di veicoli "green" e la mobilità elettrica/ibrida: Deloitte ha recentemente presentato uno studio condotto insieme ad ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, secondo il quale l'anno scorso quasi l'80% di veicoli elettrici è stato immatricolato da società di noleggio, un dato incoraggiante se proiettato su progetti nazionali o locali di mobilità sostenibile. Non solo sono le società di noleggio a presentare all'interno della propria offerta di veicoli vetture ecosostenibili, ma anche la domanda si dimostra interessata a questa tipologia di veicoli: secondo lo studio, l'80% delle

Vedi articolo originale

Segnala un abuso

A proposito dell'autore

[Autopiù](#)

2 voti

I suoi ultimi articoli

- Tra raduni e convegni in Italia, l'amore per la vecchia Fiat 500 non muore davvero mai
- Le performance del mercato auto in aprile
- Fiorino Furgone, il più compatto della categoria
- Come scegliere il prodotto finanziario adatto per acquistare un'auto nuova di zecca

Vedi tutti

Magazines

- [Lifestyle](#)
- [Passione Motori](#)

Ricerca un articolo

In tutti i Magazine

I PIU' LETTI DI LIFESTYLE

Del giorno

Della settimana

Del mese



La prova del cuoco 4# The secret of perfect french fries ! di [Disiot Carola](#)



TEK // Spazzola Rettangolare Laccata di [Missmakeupaddicted](#)



I gatti nel sushi, l'idea di un'azienda giapponese di [Ladyblitz](#)



Una patina per rinascere di [Marziasofia1](#)

Tutti gli articoli

TEMATICHE POPOLARI

Valentino Rossi Mario Testino **Lily Cole**

Dolce e Gabbana- 20 anni **Rossetto**

Guillermo Mariotto Alexander McQueen

Scrapbooking Tom Ford **Isabel Marant** H&M Kate Moss

Dior **Karl Lagerfeld Anna dello Russo** Uncinetto

LuisaViaRoma Stefano Gabbana **Rick Day**

Max Azria **Matthew Williamson**

Domenico Dolce Max Biaggi Milano Fashion week

Patrick Demarchelier Miu Miu

Salone del mobile Valentino Fashion Group

Loris Capirossi

I Più Consigliati di LIFESTYLE

Settimana

Mese

Anno



Ardenti braci...ole! di [Annulaola](#)

Tutti gli articoli

LA COMMUNITY LIFESTYLE

L'AUTORE DEL GIORNO

TOP UTENTI

società di noleggio a lungo termine e fleet management ha ricevuto richieste da parte dei clienti per veicoli elettrici, e il 93% per veicoli ibridi.

Insomma, come sottolinea il Presidente di ANIASA Paolo Ghinolfi, i dati delle immatricolazioni 2012 e quelli emersi dallo studio sopracitato evidenziano l'interesse di aziende e clienti verso la mobilità sostenibile, fenomeno che potrebbe costituire una leva di lancio per la diffusione di questi mezzi in Italia.

Potrebbero interessarti anche :

- **8-14 novembre: settimana Unesco sulla mobilità sostenibile**
- **(Marraiafura) Parte a Cagliari l'8 maggio 2011 la Campagna per la Mobilità...**
- **Carpooling e mobilità sostenibile. Nasce PassaggioSardegna, per condividere i...**
- **Al via i Referendum Days per la mobilità sostenibile a Milano**

 Mi piace  Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.

 Commenta  Invia a un amico  Stampa questo articolo  Segnala un abuso  Condividi su facebook  Vedi articolo originale

Ritornare alla prima pagina di


 Possono interessarti anche questi articoli :

Jungo. La risposta agile alla Mobilità

Spesso postiamo post o video su soluzioni per ridurre il traffico. Sarà che abitando a Roma sperimentiamo tutti i giorni gli effetti nocivi e sogniamo "tutti i... [Leggere il seguito](#)

Il 30 settembre 2010 da Minimoimpatto
ECOLOGIA E AMBIENTE, LIFESTYLE

Jungo. La risposta agile alla Mobilità

Spesso postiamo post o video su soluzioni per ridurre il traffico. Sarà che abitando a Roma sperimentiamo tutti i giorni gli effetti nocivi e sogniamo "tutti i... [Leggere il seguito](#)

Il 30 luglio 2010 da Minimoimpatto
ECOLOGIA E AMBIENTE, LIFESTYLE

Cosa è la Mobilità sostenibile?

Ci hanno inviato per email la segnalazione del presente video! Bellissimo ed interessantissimo. Pianificare la mobilità urbana per ridurre l'inquinamento... [Leggere il seguito](#)

Il 22 giugno 2010 da Minimoimpatto
ECOLOGIA E AMBIENTE, LIFESTYLE

Cosa è la Mobilità sostenibile?

Vi riproponiamo questo video. Bellissimo ed interessantissimo. Pianificare la mobilità urbana per ridurre l'inquinamento ambientale. [Leggere il seguito](#)

Il 02 dicembre 2010 da Minimoimpatto
ECOLOGIA E AMBIENTE, LIFESTYLE

Laptop Dell XPS: mobilita', creativitá e intrattenimento



[decorazionisecrete](#)
1661144 pt

[yellowflute](#)
688095 pt

[taglixcapelli](#)
541212 pt

[giannip](#)
412732 pt

Afrodite

 Tutto sull'autore

 Diventa membro

SUL FORUM LIFESTYLE

 **#2 - Che Fisico Hai?**
Sono ... commentato da [Ok Morando](#)
[Sergio Crocefieschi](#) [Genova](#) [Malpotremo](#) [Lesegno](#) [Italia](#) [Argentina](#) [San Morando](#)

 **The Ultimate Day Out_la mia seconda ...** commentato da [Lululemon](#)

 **"ME TODAY": Abitudini nate da INSTAGRAM!** commentato da [Ok Morando](#) [Sergio Crocefieschi](#) [Genova](#) [Malpotremo](#) [Lesegno](#) [Italia](#) [Argentina](#) [San Morando](#)

 **Free Your Time: Bracciale Sparkling** commentato da [Necromante](#)

 Vedi tutti i messaggi

I GIOCHI SU PAPERBLOG

[Arcade](#)

[Casino'](#)

[Rompicapo](#)

 **Pacman**
Pac-Man è un video gioco creato nel 1979 da Toru..... ▶ Gioca

 **Nostradamus**
Nostradamus è un gioco "shoot them up" con una..... ▶ Gioca

 **Magical Cat Adventure**
Riscopri Magical Cat Adventure, un gioco d'arcade..... ▶ Gioca

 **Snake**
Snake è un videogioco presente in molti..... ▶ Gioca

 Scopri lo spazio giochi di Paperblog

Profilo del guidatore tipo di auto elettrica

Di [alessandra modica](#) • 15 mag, 2013

Dalla Norvegia all'Italia, alcuni studi sull'utilizzo dei veicoli elettrici dimostrano che la strada per la loro diffusione è ancora lunga, ma percorribile.



Le auto elettriche sono ancora un bene di lusso. A dirlo è uno [">studio](#), condotto dall'[Istituto di Economia dei Trasporti norvegese](#), che ha analizzato il profilo medio dell'acquirente di veicoli elettrici.

Secondo la ricerca, infatti, sarebbero gli uomini di mezza età che vivono in grandi città e che hanno un reddito elevato e un livello di istruzione alto a prediligere questo tipo di autoveicoli, in particolare (come confermato da uno studio simile, ma francese) se lavorano in settori dove le auto elettriche sono state adottate prima di tutto dalla propria azienda.

La via verso la sostituzione dei veicoli tradizionali con quelli elettrici, dunque, sembra ancora lunga, ma nello stesso tempo, alcuni dati più specifici fanno ben sperare sul cambiamento di atteggiamento da parte degli autisti.

Chi predilige l'auto elettrica spesso tende a usarla scegliendo con maggior attenzione la rotta da seguire, e quindi spesso prediligendo le strade a pedaggio pur di ridurre i chilometri e allontanare il rischio di rimanere senza batteria. Ma a spingere a comprare questi veicoli, come sottolinea lo studio "sono gli incentivi e le agevolazioni statali, considerazioni ambientali, costi di gestione relativamente bassi, o semplicemente il piacere di guidare un'auto elettrica".

Agevolazioni e incentivi statali, dunque, ma anche percezione positiva del veicolo elettrico (ormai accreditato come rispettoso dell'ambiente e più silenzioso del suo corrispondente a benzina, a gas, a diesel o a metano) sono le motivazioni che in alcuni Paesi d'Europa (tra cui la Norvegia appunto) spingono sempre più persone a fare questa scelta.

In Italia, invece, a fronte di una scarsa diffusione dei veicoli elettrici privati, [Deloitte](#), insieme ad Aniasa ([Associazione nazionale industria dell'autonoleggio e servizi automobilistici](#)), ha riscontrato come nel 2012 l'80% dei veicoli elettrici è stato immatricolato da società di noleggio. L'indagine, presentata in occasione della pubblicazione del '[12° Rapporto sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli a breve e lungo termine](#)', ha evidenziato come vi sia "un forte interesse per le

vetture elettriche/ibride sia da parte delle società di noleggio (a lungo e breve termine), sia delle aziende clienti” come dichiarato da Paolo Ghinolfi, presidente di Aniasa.

“Per una maggiore e più rapida diffusione di queste innovative motorizzazioni, specialmente in contesti urbani o intermodali, è fondamentale che il noleggio sia specificamente considerato nella normativa sugli incentivi della legge Sviluppo di agosto scorso- ha continuato- e nelle delibere degli enti locali sulla mobilità nei centri storici e zone Ztl. Il noleggio sarebbe il vero trampolino per la diffusione di questi mezzi”.

Lo studio ha evidenziato, infine, quali sono le attuali barriere per un’ampia diffusione delle auto elettriche o ibride nel nostro Paese. “Per i noleggiatori, la carenza di infrastrutture di ricarica, l’elevato prezzo d’acquisto e la difficoltà di valutare correttamente il valore residuo del veicolo da rivendere alla fine del contratto di noleggio- si legge sul Rapporto- Per i clienti, la limitata autonomia, il libero accesso ai centri storici e lo switch off della batteria, comodità/tempi di ricarica e l’assenza di parcheggi gratuiti/corsie preferenziali”.

LOGIN

SEARCH search...

Invia



Home Speciali **Veicoli** Reti di ricarica Tecnologie Progetti Normativa Eventi Listino

Elettriche, in Italia cresce il noleggio

Friday, 17 May 2013 09:05

Elettriche, in Italia vince il noleggio: il 77% dei veicoli a batteria è stato acquistato da società che affittano auto.

Ha iniziato a prendere piede il mercato dell'auto elettrica in Italia. Gli automobilisti, però hanno dimostrato di non avere l'attitudine ad acquistare automobili alimentate a batterie, ma preferiscono noleggiarle.

Secondo i dati emersi da uno studio condotto da Deloitte e dall'associazione nazionale industria dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici (Aniasa), il 77% sul totale delle 524 automobili elettriche vendute nel 2012, è stato intestato a società che si occupano di noleggio di veicoli.



"Prospettive del mercato della mobilità elettrica"

PEUGEOT ION AL PRIMO POSTO. Questi risultati hanno portato poi all'evidenza di un altro dato: tra le aziende che affittano automobili, una su sette ha integrato la sua flotta con le elettriche, e una su sei ha comprato almeno una macchina ibrida.

Nella classifica delle auto più comprate dai noleggiatori, al primo posto si è piazzata l'utilitaria Peugeot iOn, il secondo posto è stato guadagnato dal quadriciclo Renault Twizy, mentre sul terzo gradino del podio è arrivata la berlina Opel Ampera.

[Fonte: Lettera 43]

Pietro Barabino - Electricmobility

Condiviti questo articolo



NEWSLETTER

Vuoi essere sempre aggiornato sulla mobilità elettrica? Lascia la tua email per restare in contatto.

Iscriviti

- News
 Novità dai nostri partners

Nome

Email

Genere

Professione

Titolo di studio

Data di nascita

[Terms and Conditions](#)

INVIA

Per saperne di più.



[Chi Siamo](#)

[Contatti](#)

[Disclaimer](#)

[Crediti](#)

[Collabora](#)

Da non perdere: [E-Cat: nuove foto del reattore](#)

GREENSTYLE Home
Canali
Notizie

Guide
Eventi
Foto
Video

Storie più seguite: [Auto Elettriche](#) :: [Auto Ibride](#) :: [Dieta Vegetariana](#) :: [E-Cat](#) :: [Riciclo Creativo](#) :: [Rimedi Naturali](#) :: [Spezie](#) :: [Shale Gas](#) :: [Tutte »](#)



La maggior parte dei **veicoli elettrici** venduti in Italia nel 2012 è stata immatricolata dalle **società di noleggio**, a conferma di come questo genere di vetture trovi ancora parecchia resistenza presso i privati, che preferiscono chiaramente rivolgere ai mezzi a benzina e diesel la propria attenzione quando si trovano a dover cambiare la propria automobile.



A mettere in cifre la situazione del mercato nostrano è uno studio condotto dall'ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici con la collaborazione di Deloitte e Confindustria. I numeri indicano che sui 524 veicoli elettrici venduti in Italia nel 2012 ben il 77% è stato acquistato da aziende attive nel settore dell'autonoleggio, le stesse che hanno visto un aumento della domanda di modelli elettrici e ibridi, con una quota rispettiva dell'80 e del 93% delle richieste fatte dai propri clienti.

>>Scopri l'utilitaria elettrica economica da 5000 euro

In totale, il 70% dei noleggiatori offre nella propria flotta dei modelli a zero emissioni, mentre il 60% consente di noleggiare veicoli con sistema di propulsione ibrido. Nonostante l'impegno ad aggiornare il parco circolante, le aziende in questione



evidenziano alcune difficoltà nell'inserire vetture alternative nella propria offerta, soprattutto a causa della mancanza di una rete di ricarica in molte zone del Paese, nonché per gli alti costi d'acquisto e per la difficoltà di valutazione del valore residuo al momento della rivendita.

[>>Leggi i dati sulle vendite di Opel Ampera in Europa](#)

Questioni di praticità rendono le auto elettriche e ibride poco appetibile per diversi guidatori intervistati, i quali hanno sottolineato problemi come la limitata autonomia, i tempi di ricarica e l'assenza di parcheggi gratuiti a cui si aggiunge la mancanza di corsie preferenziali in moltissime città. Infine, uno sguardo alla graduatoria delle auto su cui i clienti dei noleggiatori chiedono maggiori informazioni vede al primo posto la Peugeot iOn, seguita dalla Renault Twizy e della Opel Ampera.

Se vuoi aggiornamenti su Auto elettriche: boom di quelle a noleggio in Italia inserisci la tua email nel box qui sotto:

Inserisci la tua mail

 ISCRIVITI!

SI No Ho letto e acconsento l'[informativa sulla privacy](#)

SI No Acconsento al trattamento di cui al punto 3 dell'[informativa sulla privacy](#)

 di Giuseppe Cutrone

10 maggio 2013

 In questa pagina si parla di: [auto elettriche](#)

Ti potrebbero interessare



Auto elettriche: Tesla scommette sulle vetture "senza conducente"



Auto elettriche: Streetscooter, utilitaria economica da 5.000 euro



Auto elettriche: batterie al litio-zolfo più efficienti dalla Germania



Auto elettriche venderanno energia alla rete



Fusione fredda: raccolta fondi per costruire auto alimentata a LENR



Incentivi taxi ecologici: 500 mila euro in arrivo a Milano



Gli italiani alla guida non rispettano l'ambiente



Auto ecologiche: le finaliste di Green Car of the Year 2013

Lascia un commento

nome

email (non sarà pubblicata)

Area per il testo del commento.

 INVIA IL COMMENTO